

Assemblea degli Iscritti - FLC CGIL

Università degli Studi di Milano

Venerdì 14 dicembre alle ore 09.00 presso l'aula 515 di Via Festa del Perdono n.3, si è tenuta l'assemblea degli iscritti con il seguente ordine del giorno:

Comunicazioni

Situazione politico-sindacale

Designazione del Comitato degli iscritti

Contrattazione d'Ateneo

Varie ed eventuali

Presiede Sara Carrapa, verbalizza Franco Giola.

Presenti 25 (iscritti)

Comunicazioni

Sara

Aggiorna i presenti in merito all'andamento dei lavori congressuali.

Situazione politico-sindacale e Contrattazione d'Ateneo (si decide di trattare insieme i 2 punti all'odg)

Tomaso

Dà aggiornamenti in merito all'iniziativa svoltasi il 13 dicembre in occasione dell'inaugurazione dei nuovi laboratori di ricerca in via Pace. Anche se l'evento non è stato molto partecipato, bisogna continuare a denunciare le situazioni poco chiare e conosciute.

Alberto

Sebbene vi sia un lieve miglioramento delle relazioni sindacali, con quanto ottenuto rispetto al rimborso dei ticket e rispetto alle 150 ore, permangono grosse criticità.

Per esempio ci sono accordi sottoscritti e mai applicati, come la mancata realizzazione dell'ufficio convenzioni per il personale e la linea del welfare sulla non autosufficienza previste da un accordo del 2017.

Altra grave mancanza dell'amministrazione è l'aver affidato le pesature dei ruoli ad un ente esterno, senza ottenere dati utili, nonostante l'operazione sia costata 90 mila euro.

Assemblea degli Iscritti - FLC CGIL

Sara

Aggiorna i presenti in merito al trasferimento presso l'area Expo di Rho. La novità è il chiarimento in merito alle tempistiche; diversamente da quanto comunicato dalla precedente dirigenza, il Rettore ha detto chiaramente che c'è ancora un anno di tempo per proporre delle modifiche rispetto al deliberato. Dovrebbe pervenire a breve una richiesta da parte delle "scienze dure" che finalmente stanno formalizzando la volontà didattico-scientifica di restare a Città Studi.

Diversi interventi

Segnalano un clima di timore ad esprimersi liberamente su questo argomento, dovuto alla paura di avere ritorsioni rispetto alla propria carriera o serenità lavorativa. Bisogna lavorare affinché si torni ad un clima di confronto libero e democratico.

Tomaso

Sostiene la posizione di sigla che è stata compatta nel chiedere un progetto alternativo rispetto a l'unico proposto dalla precedente dirigenza, ma espone rammarico per la presa di posizione entusiastica e totalmente divergente di altri livelli confederali.

Ezio

Rispetto al trasferimento molte sono ancora le criticità da chiarire. Bisogna continuare a monitorare l'evoluzione rispetto al progetto di trasferimento.

Simone

In merito al progetto MIND (area Expo) è corretto articolare la critica in merito a spazi e aspetti economici, ovvero le maggiori criticità, messe in secondo piano dai promotori.

È in corso una mobilitazione dei precari della ricerca al fine di estendere la stabilizzazione dei precari degli enti di ricerca anche a quelli universitari. Una mobilità difficile da organizzare, perché occorre un cambio di mentalità dei ricercatori precari, che non devono sentirsi élite, ma lavoratori che uniti raggiungono insieme un giusto obiettivo. Dà la sua disponibilità a collaborare con il Comitato degli Iscritti, al fine di unire e ampliare le lotte.

Umberto

Il trasferimento all'area Expo per molti docenti è visto come un'opportunità di avanzamento di carriera o miglior favore, in cambio di un'adesione incondizionata. Questo lo rende un problema politico preponderante. Bisogna anche notare che nonostante le numerose difficoltà con la parte pubblica, in merito al trasferimento e alla contrattazione, abbiamo registrato un esito molto positivo delle elezioni RSU.

Il personale TAB ha votato compattamente per Franzini e si aspetta delle risposte positive e di discontinuità rispetto alla gestione precedente.

Dovremo mantenere alta attenzione e impegno, perché la situazione è ancora complessa.

Assemblea degli Iscritti - FLC CGIL

Roberto

Bisogna chiedere subito intervento almeno per superare il limite delle 85 ore, relative al recupero compensativo, per dare un segnale di ripresa, dopo 2 anni davvero difficili e penalizzanti per il PTAB.

Sara

Elenca i nomi degli iscritti che hanno chiesto di far parte del Comitato degli Iscritti, vengono votati all'unanimità.

Si procede quindi a proporre il nuovo Coordinamento, composto da coloro che hanno offerto la propria disponibilità: Sara Carrapa, Alberto Airoidi e Franco Giola.

Vengono approvati all'unanimità

Ezio

Propone di fare una newsletter periodica per gli iscritti, per informarli puntualmente e coinvolgerli maggiormente nelle attività del sindacato.

La richiesta viene accolta all'unanimità.

Non essendoci altri punti da trattare la riunione termina alle 12.30.